

CENTRI PER L'IMPIEGO: ISTRUZIONI PER L'USO

Il Centro Territoriale per l'Impiego (Cpl) è una struttura pubblica creata per coloro che sono alla ricerca di lavoro e per le imprese che necessitano di personale qualificato. Mettendo a disposizione informazioni e servizi di orientamento, consentono al cittadino di incontrare i datori di lavoro, forniscono supporto ed assistenza per l'espletamento di tutte le pratiche, burocratiche ed amministrative, permettendo così di realizzare efficacemente l'incrocio domanda/offerta.

I Cpl si rivolgono a:

1. adolescenti in diritto-dovere all'istruzione e formazione;
2. giovani;
3. disoccupati/e (coloro che hanno già svolto almeno una volta un lavoro e privi di occupazione si rendono immediatamente disponibili a svolgere un'attività lavorativa);
4. inoccupati/e (coloro che non hanno mai svolto un lavoro);
5. donne in reinserimento lavorativo;
6. lavoratori/lavoratrici in mobilità o CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria);
7. occupate/i che intendono cambiare lavoro.

I Centri offrono infatti servizi **gratuiti** quali:

- *accoglienza;*
- *orientamento;*
- *incontro domanda/offerta;*
- *preselezione;*
- *consulenza;*
- *collocamento mirato per i disabili* (invalidi civili, invalidi del lavoro, non vedenti, sordomuti, invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio);
- *assistenza alle fasce deboli* (disoccupati di lunga durata, persone in mobilità, persone in cassa integrazione, persone over 50, ex-tossicodipendenti, ex-alcolisti, ex-carcerati, immigrati, donne in reinserimento lavorativo, ecc).

E' importante specificare che l'attivazione dei diversi servizi, essendo soggetta a disposizioni regionali e provinciali, può differenziarsi da territorio a territorio.

Nel 2003, i Cpl hanno sostituito i vecchi Uffici di Collocamento. In seguito alla soppressione delle vecchie liste di collocamento, oggi, gestiscono:

- ⇒ **<l'elenco anagrafico dei lavoratori>**, compilato su richiesta del lavoratore, del disoccupato, e dell'inoccupato;
- ⇒ **<la certificazione anagrafica e professionale>** il Centro per l'Impiego è infatti l'unico ente che può certificare lo "Stato Occupazionale" che sostituisce le vecchie certificazioni (es. il Libretto del Lavoro). Si è considerati privi di occupazione anche lavorando, a condizione che non si superino determinati parametri di reddito (D.Lgs 181/2000, come modificato dal D.Lgs 297/02).

I Centri mettono a disposizione di tutta l'utenza le offerte di lavoro disponibili (attraverso il nuovo portale nazionale Cliclavoro in Italia o in Europa attraverso la rete EURES), oltre ad una banca dati di concorsi pubblici e tutta la modulistica necessaria all'aspirante candidato. Inoltre, nei Centri operano consulenti specializzati per consigliare le persone, attraverso appositi colloqui, al fine di far maturare loro una scelta consapevole nei confronti della propria vita lavorativa, pensando ad hoc anche a momenti formativi che aiutino l'individuo a colmare eventuali gap che possano inficiare un efficace ingresso nel mondo del lavoro (es. informatica, inglese, italiano per gli stranieri, ecc). Il consulente preposto a tale attività di orientamento, fornirà tutte le informazioni e gli strumenti necessari per mettere il candidato nelle condizioni di poter cercare attivamente lavoro (es. aiutandolo nella stesura del curriculum vitae o nella modalità di gestione di un colloquio di selezione, quindi assistendolo alla ricerca del lavoro).

Il consulente potrà anche supportare il candidato nel caso in cui quest'ultimo volesse cambiare la propria situazione professionale, guidandolo nel processo di scelta tra le alternative possibili e suggerendo le soluzioni più adatte.

Per usufruire dei servizi erogati dai Centri, occorre essere inseriti nell'elenco anagrafico. Per rientrare in questo elenco gli interessati devono dichiarare il proprio stato di disoccupazione recandosi presso il Cpl competente per l'area del Comune di appartenenza (art.3 del D.lgs 297/2002) e rilasciare, mediante autocertificazione, una dichiarazione attestante che:

- Non si è impegnati in alcuna attività lavorativa;
- Si è immediatamente disponibili a valutare una proposta di lavoro (DID – Dichiarazione di Immediata Disponibilità, alla quale seguirà convocazione per un colloquio di “presa in carico”, cioè un colloquio indispensabile per comprendere la disponibilità lavorativa e per essere segnalato alle imprese che cercano personale attraverso il Cpl. Al termine del colloquio/incontro di orientamento sarà chiesto di firmare un Patto di Servizio, PdS, che rappresenta un accordo di valore giuridico fra il Cpl e la persona alla ricerca di lavoro che richiede azioni di sostegno ed accompagnamento. Il Patto definisce le modalità di ingresso ed utilizzo dei servizi del Cpl stabilendo i reciproci obblighi, cioè le azioni che il Centro per l'impiego deve svolgere per aiutare il soggetto ad inserirsi nel mondo del lavoro e le azioni che deve compiere l'individuo per trovare lavoro);
- Si sta svolgendo autonomamente ricerca attiva di lavoro.

Informazioni utili:

- a) L'iscrizione al Centro per l'Impiego è legata al domicilio dell'interessato, pertanto non è necessaria la residenza.
- b) Il datore di lavoro può procedere all'assunzione diretta senza che il neo assunto debba recarsi presso il Cpl. La normativa prevede, infatti, che si iscriva al Centro per l'Impiego la persona disoccupata e immediatamente disponibile a svolgere un'attività lavorativa (D.lgs 297/2002), non colui che ha già individuato un datore di lavoro.
- c) Il Libretto di lavoro è stato abolito dall' art. 8 del Decreto legislativo 297/2002. Tutti gli adempimenti legati all'assunzione sono a carico del datore di lavoro.

- d) Per iscriversi è necessario portare con sé un documento di identità valido ed il codice fiscale. Se cittadino extracomunitario è necessario portare con se anche il permesso di soggiorno. E' consigliabile portare anche i documenti relativi all' ultimo rapporto di lavoro (contratto di lavoro, eventuale lettera di licenziamento). Se cittadino dell'Unione Europea (comunitario o neocomunitario), è necessario un documento di identità ed aver richiesto l'iscrizione anagrafica al Comune di residenza (per periodi di soggiorno superiori a tre mesi). Se cittadino extracomunitario è necessario esibire il permesso di soggiorno o la "carta di soggiorno" in corso di validità o la documentazione relativa alla richiesta di rinnovo, insieme alla fotocopia del vecchio permesso. Se si è in possesso di un permesso di soggiorno elettronico, sarà necessario esibire anche la ricevuta comprovante il motivo del rilascio, da richiedere all'Ufficio Immigrazione della Questura.
- e) Il limite massimo per iscriversi ad un Cpl corrisponde all'età pensionabile (65 anni). Se si è superata questa età è possibile consultare le offerte disponibili al Cpl e cercare lavoro autonomamente, ma non sarà possibile acquisire lo stato di disoccupazione. Il limite minimo di età per l'iscrizione corrisponde ai 16 anni compiuti, ed è necessario aver assolto l'obbligo scolastico.
- f) I datori di lavoro che assumono con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time, lavoratori disoccupati ed iscritti da almeno 24 mesi al Cpl, possono fruire per 36 mesi di una riduzione contributiva pari al 50%. Per le imprese operanti nei territori del mezzogiorno o per le imprese artigiane si applica l'esenzione totale dei contributi. L'assunzione non deve essere effettuata in sostituzione di lavoratori per qualsiasi causa licenziati o sospesi nei sei mesi precedenti.
- g) Chi non si presenta al colloquio/incontro di orientamento e chi non si presenta al Centro per l'impiego entro la scadenza del Patto di Servizio perde lo stato di disoccupazione ed il diritto all'eventuale trattamento di sostegno al reddito (es. indennità di disoccupazione).
- h) Chi rifiuta di partecipare ad una opportunità di formazione o non la frequenta regolarmente oppure non accetta un'offerta di lavoro congrua perde lo stato di disoccupazione ed il diritto all'eventuale trattamento di sostegno al reddito (es. indennità di disoccupazione). Solo il rifiuto di un'offerta di lavoro "congrua" comporta la perdita dello stato di disoccupazione, salvo giustificato motivo.

I requisiti di un'offerta di lavoro congrua sono:

- coerenza con le qualifiche e le candidature espresse dal lavoratore nel colloquio di orientamento;
- rapporto di lavoro a tempo pieno, indeterminato o determinato, con durata del contratto superiore a 8 mesi (se adulti) o 4 mesi (se giovani);
- sede di lavoro ubicata nel raggio dell'ambito dei bacini, della distanza dal domicilio e dei tempi di trasporto con mezzi pubblici, stabiliti dalle Regioni.

Per giustificato motivo, si intende, per esempio, motivi di salute, maternità, detenzione, permanenza all'estero. Qualsiasi motivo deve essere debitamente documentato. Giustificati motivi riconosciuti dalla legge:

- Malattia;
 - Infortunio;
 - astensione obbligatoria dal lavoro per maternità;
 - assistenza di parenti e affini di primo grado per malattia;
 - lutto relativo ad un parente o affine di primo grado;
 - richiamo alle armi o servizio civile;
 - casi di limitazione della mobilità personale stabiliti dalla legge (es. detenzione).
- i) Se si è già in possesso di un'occupazione non è necessario iscriversi al Cpl. I dati saranno comunicati al Centro dal datore di lavoro ed inseriti nell'elenco anagrafico. E' possibile tuttavia iscriversi nell'elenco anagrafico come occupato in cerca d'altra occupazione, se si ha intenzione di mettersi alla ricerca di un nuovo lavoro. Così come qualora si accettasse un'offerta di lavoro non pervenuta tramite Cpl non è necessario comunicarlo al servizio, in quanto è compito del datore di lavoro.
- j) E' opportuno, al termine di ciascuna attività lavorativa, presentarsi al Cpl per verificare la propria posizione occupazionale ed aggiornare la scheda professionale (dal giorno dopo la chiusura del rapporto e non oltre i 30 giorni) per dichiarare la disponibilità alla ricerca di un nuovo lavoro ed ottenere lo stato di disoccupazione.

Per cercare il Centro per l'Impiego di appartenenza, visitare il sito www.centroimpiego.it o contattare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al numero verde 800.196.196 (attivo lunedì-venerdì 09.00 – 20.00)

ALCUNI SITI DI RIFERIMENTO:

<http://eures.europa.eu/>
www.cliclavoro.gov.it
www.centroimpiego.it
www.pugliaimpiego.it
www.sistema.puglia.it
www.lavoro.gov.it
www.italialavoro.it